

## Fiera 120mila visitatori, aste milionarie e 150 multe



## Auto e moto d'epoca: l'anno dei record

**BILANCIO** "Auto e moto d'epoca" si è conclusa ieri con il record di visitatori in fiera: 120mila, cinquemila in più della scorsa edizione. Record, in questo caso negativo, per quanto riguarda le multe per il parcheggio selvaggio: 150 le sanzioni. **Rodighiero a pagina II**

## Fiera, il bilancio

# Padova invasa per le auto e moto d'epoca: 120mila visitatori

►Cinquemila in più della scorsa edizione. Tanti stranieri, arrivati da oltre 40 Paesi, affascinati dalle vetture di lusso

FOLLA Un'immagine dei mercatini dei pezzi di ricambio per auto e moto d'epoca in uno dei padiglioni della fiera. Il salone ha totalizzato 120mila visitatori, cinquemila in più del 2017



### IL BILANCIO

PADOVA **Auto e moto d'epoca** chiude con 120.000 visitatori, 5.000 in più rispetto all'anno scorso. Grande successo per la kermesse padovana, considerata punto di riferimento per appassionati e collezionisti di tutto il mondo. Trend positivo in tutti i settori, dalle case automobilistiche alle auto in vendita, dalla rarità e varietà degli accessori/ricambi ai Club presenti.

### INUMERI

Salgono, appunto, a 120.000 i visitatori, con un incremento nelle giornate di giovedì e venerdì. Tantissimi infine i visitatori stranieri, provenienti da più di 40 Paesi nel mondo. Il pubblico mantiene il trend positivo, crescendo soprattutto nelle giornate inaugurali. Aumenta il gradimento delle case automobilistiche presenti. In risalto anche i modelli Heritage dei club, testimonianza di una passione per sempre più diffusa. Grande soddisfazione anche da parte dei dealer internazionali e commercianti. Volano in alto le automobili sopra i 200.000 euro, una testimonianza della qualità dei collezionisti e compratori presenti ad Auto Moto Epoca e provenienti da tutto il mondo. Trend positivo anche per le auto di fascia media, tra i 20.000 e i 100.000 euro. Continua il trend positivo delle cosiddette Youngtimer, che confermano l'interesse da parte dei giovani, sempre più attivi nel mercato dell'auto d'epoca e del mondo che gli gira intorno. Soddisfazione anche da parte dei responsabili di Bonhams, la prestigiosa casa d'aste inglese tornata a Padova dopo il

successo dello scorso anno. L'asta ha totalizzato più di 2 milioni, con in testa la Ferrari 250 GT Serie II Coupé del 1960 venduta a 508.197 euro.

### SODDISFAZIONE

«Siamo molto contenti della nostra seconda asta a Padova - ha spiegato Gregor Wenner, organizzatore di Bonhams - È stato un grande piacere vedere la sala così gremita, così come l'entusiasmo e la grande partecipazione dei compratori internazionali. I lotti migliori hanno raggiunto dei prezzi importanti che confermano un consolidamento del mercato». L'edizione 2018 ha visto anche per la prima volta a Padova la presenza dei rappresentanti di Pebble Beach,

## IL RECORD DELL'ASTA DI BONHAMS CHE HA INCASSATO IN TOTALE PIÙ DI DUE MILIONI: VENDUTA UNA FERRARI PER 508MILA EURO



il più importante concorso di eleganza per auto classiche al mondo. Un altro segnale della crescente importanza del Salone sul piano internazionale. Aci e Aci storico si confermano sempre più partner strategici della Fiera padovana. «Il successo di **Auto e moto d'epoca** lo misuriamo anno per anno non soltanto nel numero dei visitatori - ha aggiunto il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani - ma anche nell'interesse sempre crescente per la storia dell'automobile. La grande affluenza di pubblico alle celebrazioni per i 30 anni dalla scomparsa di Enzo Ferrari dimostra quanto la tradizione abbia ancora un grande futuro».

### PROSSIMO APPUNTAMENTO

Tutti pronti per la prossima edizione della Fiera. L'appuntamento sarà dal 24 al 27 ottobre 2019 con grandi novità, come ha anticipato anticipa **Mario Carlo Baccaglioni**, ideatore e organizzatore della manifestazione. «In questi giorni sono venuti visitatori da quaranta paesi di tutto il mondo per conoscere e scoprire il nostro salone e le 5.000 auto esposte, un numero che solo pochi possono contare, soprattutto per la varietà - ha concluso **Baccaglioni** - Questo fa di Padova un punto di riferimento mondiale. E di questo siamo molto orgogliosi. Per il 2019 pensiamo di sviluppare "Padova guarda al futuro", un progetto in accordo con l'Università incentrato su tutte le nuove tecnologie dell'auto e sull'evoluzione della mobilità. L'auto, infatti, ha un grande futuro, ma solo se mantiene il legame con il passato e i sentimenti delle persone».

**Alberto Rodighiero**

© RIPRODUZIONE RISERVATA